

CULTURA COMMESTIBILE .com

N° 113

In questo periodo il mio cervello è come una spugna; per esempio oggi ho visto i led su pavimento dello studio di Fabio Fazio e ho avuto una certa idea...

Madonna



DI CLAUDIO COSMA
claudiocosma@hotmail.com

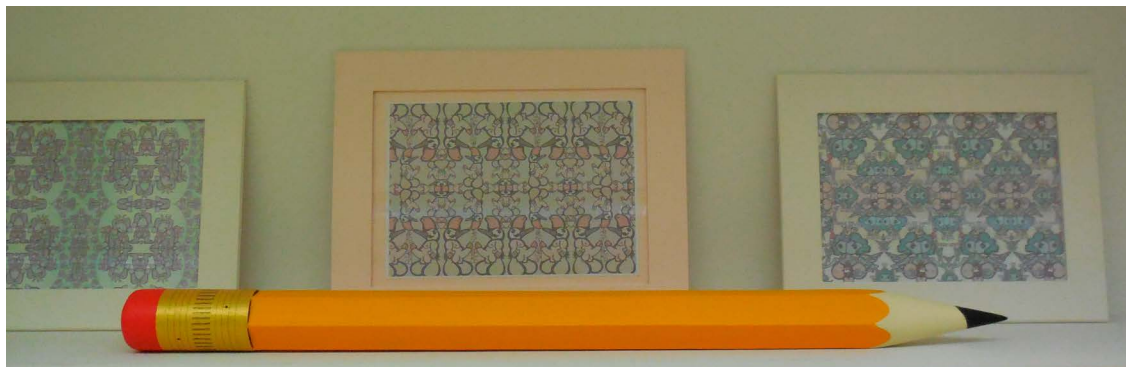
Sensus Vetrina di Fiesole ospita una nuova installazione, si tratta di un'opera site-specific realizzata dall'artista e designer Edoardo Malagigi sull'onda emozionale dei tragici, recenti fatti di Parigi.

Come tutti sanno l'attentato terroristico alla redazione della rivista Charlie Hebdo è stato vissuto dall'Europa e da tutto il mondo civile come una orribile e vile azione di esponenti del mondo musulmano, per altro non sufficientemente sconfessati dalla parte moderata dello stesso mondo.

Come seconda istanza rimane legata a questa azione, negli animi delle moltitudini di persone che l'hanno subita, un senso di impotenza e di timore per le proprie stesse vite, esposte senza possibile protezione agli eccessi potenziali e imprevedibili di queste persone che usano la religione come mezzo di sopraffazione e controllo ai loro fini di potere.

Una terza gravissima conseguenza rimane quella della censura legata al ricatto violento e alla sopraffazione culturale. Il tentativo di impedire la libera circolazione delle idee e dei pensieri è la molla che ha fatto agire il Malagigi che con tutta la forza del suo spirito ha cercato di contrastarla creando un oggetto pratico e simbolico insieme, dando fisicità al suo sentire in reazione all'accaduto.

Da designer, abituato a convertire le cose astratte in reali, ha realizzato una matita fuori scala di circa 4 metri alla quale ha assegnato il titolo: "Libertà di matita, libertà di pensiero". Di questa matita ne ha costruita una seconda versione di circa 90 cm sulle misure della Vetrina di Fiesole. Entrambe leggere, la prima realizzata in cartone come certi giochi per bambini, da ritagliare ed incollare, ha la forza delle cose che ci parlano mute e la surreale autorevolezza della dimensione, l'altra è una vera e propria scultura in legno di balsa, lavorata con la perfezione di un ottimo ebanista ed è in scala 10 a 1 rispetto ad una matita vera. Entrambe posseggono una intrinseca potenza espressiva che da sola vale quanto un esercito.



Libertà di matita, libertà di pensiero



Pasquinate Stipendi indebiti

DI BURCHIELLO 2000

Recentemente, L'Espresso e il Fatto Quotidiano hanno reso note statistiche e dati di qualche interesse civile: le presenze dei parlamentari in parlamento e il loro stipendio netto di 80.000 Euro annui (esentasse, al netto di indennità). Ciò induce ad alcune (amare) riflessioni, quale, ad esempio, l'opportunità di lasciare integre le retribuzioni quando le assenze dal loro lavoro raggiungono vette vergognose, tanto da legittimare il termine proprio di "assenteismo".



Valutate le percentuali di assenza, ne risultano le cifre indebitamente percepite per lavoro non svolto. Questo il quadro davvero sconsolante, con a fronte le cifre che dovrebbero essere restituite all'erario.

Lupi Maurizio, assente per il 99,66%, da reintegrare Euro 79.928; Ghedini Niccolò, 99,14%, da reintegrare Euro 79.312; Lorenzin Beatrice 98,46%, da reintegrare Euro 78.768; Castiglione Giuseppe 98,11%, da reintegrare Euro 78.488; Franceschini Dario, 95,46%, da reintegrare Euro 76.368. Seguono Orlando, Crimi, Meloni, Monti. Attendiamo notizie da chi, in Parlamento, è incaricato del "recupero crediti".

Alla costruzione della prima grande matita è seguita un'azione che è consistita nel portarla in spalla dallo studio di Fiesole fino a Firenze con varie tappe fino ad arrivare alla sede di Sensus. Di questa marcia dalla forza espressiva e simbolica, paragonabile a quella dei tedofori che attraversano il mondo per accendere il braciere che segna l'inizio delle Olimpiadi, è rimasta una traccia nelle foto e nei video realizzati da chi ha voluto accompagnare l'artista nella sua performance. Rimane negli occhi di chi l'ha vista questa lunga passeggiata una immagine di serenità e di pace, forse non prevista o immaginata dall'autore, carica dello stupore generato dalla gita di un gigante uscito da una fiaba che se ne va in giro con una improbabile matita simile ad un gotico missile pronto ad essere lanciato nell'enormità dello spazio. Rimane anche l'impressione di assistere ad un laico pellegrinaggio fatto per l'adempimento di un voto. La morale di tutto questo è il bisogno di sovra dimensionare un simbolo per renderlo almeno pari allo sdegno che è stato provato quando si è diffusa la notizia dei fatti di Parigi. Edoardo Malagigi, Libertà di pensiero, libertà di matita, da Sensus a Firenze in v.le Gramsci 42 (solo su appuntamento prenotando a info@sensusstorage.com) e Sensus Vetrina di Fiesole in p.zza Mino 33 (visibile 24 ore al giorno)